

Comunicato stampa

**Palazzo Barolo,
PARI – Polo delle Arti Relazionali e Irregolari
venerdì 19 maggio dalle 18.00 alle 20.00**

**FUORI POSTO. Riflessioni su arte, psiche, femminilità, attivismo politico.
Dalla mostra personale di Samaneh Atef, artista outsider iraniana
Conversazione con Bianca Tosatti, storica dell'arte
Evento a cura della Galleria Gliacrobati**

Introducono

Luciano Marocco, presidente Opera Barolo

Raffaella Bortino, psicoterapeuta e presidente Galleria Gliacrobati

Roberto Mastroianni, docente di Antropologia Culturale presso l'Accademia Albertina

Tea Taramino, curatrice del PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari

Con l'occasione viene presentato l'omonimo *Fuori posto*, catalogo della mostra in corso presso la Galleria Gliacrobati sino al 27 maggio.

***Bianca Tosatti**, ha organizzato mostre di Arnulf Rainer, Andy Warhol e altri grandi maestri del moderno-contemporaneo, ha costruito grandi collezioni, ha insegnato e le piace insegnare.*

Dagli anni '90 si è dedicata allo studio sistematico dell'Arte Irregolare, definizione coniata proprio per ampliare i concetti un po' concentrazionari di Art Brut e Outsider Art; su questo tema ha organizzato molte mostre che raccoglievano criticamente documenti inediti da tutto il mondo: Lanormalita' dell'arte, al Refettorio delle Stelline di Milano nel 1992; Figure dell'anima, Arte irregolare in Europa nel 1998 al Castello Visconteo di Pavia e in Palazzo Ducale di Genova; Oltre la ragione, le figure, le storie, i maestri dell'arte irregolare al Palazzo della ragione di Bergamo nel 2006 e alla Galleria d'arte moderna del Principato di Monaco nel 2007. Ha lavorato molto, dal 2013 al 2015, alla progettazione di un MAlmuseo che è stato fatto e disfatto per mancanza di risorse economiche dopo due anni e indimenticabili mostre. La sua vastissima collezione è stata acquisita dalla Casa dell'Art Brut di Mairano di Casteggio.

***Samaneh Atef**, nata nel 1989 a Bandar Abbas, in Iran, vive nel Sud della Francia. L'immagine ricorrente nelle sue iconografie è quella della figura femminile indagata nei suoi rimandi mitologici e simbolici: una sorta di poema epico per immagini i cui protagonisti sono donne, bestie, bambine, demoni, fantasmi, madri, mostri a più teste, vittime e aguzzini ritratti nel momento di una violenza subita o perpetrata. Tutto rimane intriso di un carattere favoloso, in bilico tra il racconto mitologico e il fatto intimo. Il suo impegno artistico nasce da una vocazione precoce e da una libertà conquistata tardivamente, soltanto dopo l'indipendenza economica raggiunta a seguito della laurea all'Università Azad di Lahijan e i successivi lavori in campo informatico, e con fatica, non senza lottare in un contesto familiare e sociale in parte ostile a vocazioni creative. In Italia è rappresentata dalla Galleria Gliacrobati di Torino e in Francia dalla Galerie Polysémie di Marsiglia.*

Evento formativo aperto al pubblico, rivolto in particolare a: insegnanti, educatori e al personale che cura la mediazione nell'ambito del progetto **Per arte e per lavoro**, a cura di Fermata d'autobus Onlus, Gliacrobati e Forme in bilico aps, in collaborazione con Artenne, Arteco. Con il sostegno della Città di Torino, Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi - Divisione Inclusione Sociale.

SEDE PALAZZO BAROLO

Via Corte d'appello 20/C

PER INFO GALLERIA GLIACROBATI

Via Ornato 4, 1 info@gliacrobati.com - 011 0375718

www.gliacrobati.com/